



Parrocchia di San Giorgio Martire

Via Martiri, 13 - 42010 RIO SALICETO (RE)

Tel e Fax 0522 699872



Ai fotografi e cineoperatori interessati Loro sedi

Con le festose parole del salmista “Quale gioia quando mi hanno detto: andiamo alla casa del Signore” (Sal. 121,1), desidero introdurre queste brevi note per aiutare voi fotografi e cineoperatori a svolgere il vostro apprezzato lavoro, nel modo che conviene a un luogo sacro quale è la chiesa parrocchiale di S. Giorgio in Rio Saliceto. Occorre però innanzi tutto chiarire cosa intende la Chiesa Cattolica quando parla dell’edificio “chiesa” come luogo di culto. Si legge nel Compendio al Catechismo della Chiesa Cattolica (n. 246): “[*le chiese*] sono le case di Dio, simbolo della Chiesa che vive in quel luogo, nonché della dimora celeste. Sono luoghi di preghiera, nei quali la Chiesa celebra soprattutto l’Eucaristia e adora Cristo realmente presente nel tabernacolo”.

Da questa splendida definizione di “chiesa-luogo di preghiera” ne deriva uno stile che deve assumere chi, come voi, svolge il compito di abbellire la nostra chiesa. E’ un contegno che vorrei venisse rispettato per impedire che i fedeli ne restino turbati. Ecco pertanto alcune norme di comportamento che potremo chiamare “galateo liturgico”:

1. Entrando in chiesa osservare il clima di silenzio adorante, avendo cura di spegnere i cellulari, parlare solo se strettamente necessario e sottovoce e non provocare inutilmente rumori molesti;
2. Evitare di correre o lasciare in disordine;
3. Indossare vestiti rispettosi del luogo sacro;
4. Qualora debbano essere depositate in chiesa alcune borse o contenitori per l’impianto di fotografia, questi possono essere collocati, lasciando tutto in ordine, nella stanza a sinistra guardando l’altare (non nella sagrestia)
5. Avere cura di non arrecare danni alle opere d’arte che in chiesa sono conservate: sono espressione della Fede di chi ci ha preceduto e possiedono anche un notevole valore artistico. Evitare di installare fari, prese elettriche e simili, su candelieri o su altre parti lignee facilmente rovinabili;
6. Durante la celebrazione, abbiate massimo rispetto dell’azione liturgica che si sta svolgendo, evitando di muovervi in continuazione specialmente nell’area presbiterale adiacente all’altare; a tale proposito è consigliabile utilizzare tutti i passaggi e la parte retrostante all’altare che consentono di evitare di passare continuamente nei pressi dell’altare e sul presbiterio.
7. Durante le letture, e soprattutto durante la consacrazione non è consentito distrarre l’attenzione di chi partecipa alla Santa Liturgia. In questi momenti pertanto è d’obbligo ritirarsi in un luogo che non sia il presbiterio;
8. E’ consentito l’uso di faretto con la raccomandazione che la luce delle lampade non risulti troppo forte e non crei disturbo ai presenti. Questi fari devono però essere collocati in luoghi tali da non intralciare i movimenti e la visibilità del sacerdote. A questo proposito è fondamentale che tali lampade siano collocate distanti dall’ambone (sul lato sinistro guardando l’altare) e dalla sede del celebrante (sul lato destro). Per l’allacciamento alla corrente elettrica e il corretto posizionamento ci si rivolga al sig. Filippo Ghizzoni (cell. 333 8028010), responsabile delle funzioni liturgiche.
9. E’ inoltre possibile scattare fotografie e installare lampade sulle due cantorie (balconate) che sovrastano l’area presbiterale. Per l’accesso ci si rivolga al responsabile sopra indicato. E’ comunque necessario non provocare rumori e non danneggiare o lasciare in disordine le cantorie. Durante la consacrazione si eviti di affacciarsi.
10. Al termine del matrimonio, le firme sui registri parrocchiali verranno apposte dagli sposi e dai testimoni non all’altare della celebrazione ma in sagrestia. Per questo potranno essere scattate foto (e eventualmente installati fari) anche in sagrestia al termine della Messa.
11. A Liturgia già terminata, nel ritirare il vostro materiale tecnico rimasto in chiesa, non manchi un contegno rispettoso del luogo in cui vi trovate e qualora segua subito un’altra celebrazione, gli oggetti siano rimossi con urgenza prima che questa abbia inizio.

Cari fotografi e cineoperatori nell’accogliervi in questa casa di preghiera vi prego pertanto di rispettare queste brevi note così che tutti i presenti possano seguire con fruttuosa partecipazione lo svolgimento delle celebrazioni.

In Cristo vi benedico.

Il parroco